Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot. n: AOODGAI \10309 Roma, 26/06/2012

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
Via Castromediano, 123
70126 - BARI

e p.c.
All'Autorità di Gestione
POR FSE 2007-2013 PUGLIA
c.a. Dott.ssa Giulia Campaniello
Via Corigliano, 1 -
70123 Bari
g.campaniello@regione.puglia.it

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 – Circolare straordinaria prot. n. 6693 del 18/04/2012 relativa alle azioni **C1** *"Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave –* **comunicazione nelle lingue straniere***"* e **C5** – **Tirocini/stage** (in Italia e nei paesi Europei) del Programma Operativo Nazionale: "Competenze per lo Sviluppo". - 2007IT051PO007 - finanziato con il FSE. Anno scolastico 2011/12. – Attuazione POR Regioni Ob. Convergenza - II^ Procedura straordinaria. Autorizzazione dei progetti e Impegno di spesa - Nota prot. AOO_ADGFSE 12/06/2012 - 001025 della Regione Puglia.

Si fa riferimento alla Circolare straordinaria ed alla nota di codesta Autorità di gestione in oggetto. In proposito si fa presente che, in base agli accordi intercorsi tra la Regione Puglia e questo Ministero è previsto che l'Ufficio IV della Direzione Generale Affari Internazionali di questo Ministero operi quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale Puglia Obiettivo Convergenza del FSE 2007-2013 IT CCI n.2007 IT 051 PO 005 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5767 del 21.11.07. L'accordo sarà formalizzato con successiva Convenzione.

Le iniziative concordate riguardano le azioni di cui alla Circolare straordinaria sopra citata destinate agli studenti delle ultime classi delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado, finalizzate a favorire, da un lato, l'apprendimento delle lingue comunitarie al fine di migliorare le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro e, dall'altro, la partecipazione a percorsi educativi in alternanza scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica arricchendola con la maturazione di una esperienza in un contesto lavorativo che possa anche orientarli nelle scelte successive di formazione e lavoro. Tali iniziative sono state promosse anche per rafforzare gli interventi in favore del settore istruzione, per ottenere ulteriori risultati che abbiano un impatto sulle competenze di base degli studenti, l'abbattimento del tasso di abbandono scolastico ed al fine di facilitare la transizione scuola lavoro.

Gli accordi con la Regione Puglia prevedono che il finanziamento delle attività messe a bando con la Circolare 6693/2012 sia a totale carico del Programma Operativo Regionale Puglia – Obiettivo Convergenza del FSE 2007-2013 in particolare dell'**Asse prioritario** Asse II "Occupabilità**.**

La sopracitata Circolare promuove *"Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave –* **Comunicazione nelle lingue straniere***"* e **Tirocini/stage** (in Italia e nei paesi UE). Si tratta di interventi del tutto corrispondenti alle Azioni C1 e C5 del Programma Operativo Nazionale FSE "*Competenze per lo Sviluppo*" 2007/2013.

Si segnala che le istituzioni scolastiche, per la realizzazione degli stage di cui alla precedente azione C5, per individuare le aziende italiane disponibili potranno usufruire del supporto di Italia Lavoro, nella sua qualità di Ente strumentale del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Ciò premesso, a seguito della suddetta circolare ed a conclusione dell'esame dell'ammissibilità effettuata da questo Ufficio, si comunica che sono stati dichiarati ammissibili al finanziamento i progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante della presente nota, con l'indicazione delle specifiche azioni autorizzate.

L'importo complessivo autorizzato per la Regione Puglia è pari ad **Euro 66.678.032,48 =**

Si precisa che la pubblicazione della presente nota rappresenta, anche per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività. La data della pubblicazione determina anche l'inizio dell'ammissibilità dei costi. Si invita, pertanto, codesto Ufficio a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività.

Come di consueto, la nota autorizzativa della singola istituzione scolastica sarà disponibile nel sito dei Fondi Strutturali "*Gestione degli Interventi*". Sarà cura delle stesse istituzioni stamparne una copia e tenerla agli atti del progetto.

I codici progetto relativi alla Circolare 6693/2012 conterranno la specifica indicazione del POR FSE Puglia.

Per garantire il celere avanzamento della spesa del POR FSE Puglia 2007/2013 ed i tempestivi pagamenti alle scuole attuatrici le scadenze per la realizzazione dei progetti sono fissate, come indicato nella Circolare in oggetto e nella nota Prot. n. AOODGAI/ 7694 del 04/05/2012, rispettivamente:

Obiettivo/Azione	Data per la chiusura del progetto	Rendicontazione
C1	15/10/2012	30/10/2012
C5	30/10/2012	15/11/2012

Il finanziamento dei progetti è coperto da una quota comunitaria pari al 40% a carico del F.S.E, da una quota nazionale del _50% a carico dell'IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea) e del _10% a carico della Regione Puglia.

Le quote saranno corrisposte agli Istituti scolastici su espressa indicazione dello scrivente Organismo Intermedio, sulla base della disponibilità finanziaria accordata dalla Regione tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), con accreditamento sul conto corrente acceso presso l'Istituto Bancario che svolge il servizio di tesoreria.

Ai fini dell'erogazione delle somme autorizzate, gli Istituti scolastici dovranno inserire il codice IBAN aggiornato nel sistema informativo per i dovuti accreditamenti.

I progetti autorizzati, per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso Prot. n. AOODGAI/6693 del 18/04/2012, e nelle "***Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013"***.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già erogati.

Si precisa che sono state escluse dalla presente autorizzazione le istituzioni scolastiche che, ad oggi, presentano delle irregolarità nella gestione amministrativo-contabile.

Come previsto dalle norme comunitarie, e come indicato nelle suddette "*Disposizioni ed Istruzioni*", è indispensabile che la gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento nel bilancio della scuola in modo che possa essere specificamente individuata ed esibita per ogni eventuale verifica amministrativo-contabile da parte degli organi comunitari e ministeriali.

E' di fondamentale importanza che i progetti autorizzati siano completamente realizzati e certificati entro le date sopra indicate. E' necessario, quindi, che le Istituzioni scolastiche effettuino rapidamente i pagamenti, a fronte degli importi ricevuti, e certifichino immediatamente tali pagamenti al fine di permettere a questo Ufficio il controllo di I livello e la susseguente certificazione alla Unione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del POR FSE Puglia 2007/2013 entro i tempi previsti per consentire l'accelerazione della spesa.

Inoltre, considerato che le risorse finanziarie saranno a breve disponibili, il primo acconto verrà accreditato alle istituzioni scolastiche nel più breve tempo possibile.

Per quanto riguarda le modalità per il monitoraggio fisico e finanziario le scuole seguiranno le normali procedure già utilizzate per il Programma Operativo Nazionale "*Competenze per lo Sviluppo*" salvo la necessità di indicare nelle sezioni identificative del Progetto il finanziamento a valere sul POR FSE Puglia e sull'Asse ed Obiettivo sopracitati.

Come previsto per i Piani Integrati del PON FSE "*Competenze per lo Sviluppo*", anche per i progetti di cui alla circolare 5683/2011 il CUP sarà richiesto direttamente da questo Ufficio.

Per quanto riguarda i costi massimali per gli esperti, i tutor e le altre risorse umane necessarie alla realizzazione del progetto, si deve fare riferimento a quanto previsto dalle "*Disposizioni e Istruzioni ed. 2009"*, nonché da ogni altra disposizione attuativa di cui al punto 5 della presente nota.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/.

Si ritiene opportuno, altresì, richiamare nel seguito l'attenzione, in particolare, su alcune disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare.

1. Obbligo di utilizzazione della codificazione contabile

L'art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) **1083/2006** prevede l'utilizzazione di una **codificazione contabile** di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 –** "**Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche**", e imputati alla **voce 01– "Finanziamenti UE"** (Fondi vincolati) del Programma annuale previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche).
La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per azione**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di azione assegnato.

2. Obbligo di conservazione della documentazione

A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai Piani autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovrà essere **conservata** agli atti almeno fino al terzo anno successivo alla definitiva conclusione del POR FSE Puglia 2007/2013.

3. Funzioni di controllo e responsabilità nella gestione delle irregolarità delegate all'Organismo Intermedio MIUR

3.1 Controlli di I livello (in loco e on line)

Nell'ambito degli accordi e in considerazione della delega attribuita dall'Autorità di Gestione del POR FSE Puglia è previsto che il controllo di I livello sia effettuato dall'Organismo Intermedio MIUR, mentre la Certificazione di spesa alla Comunità Europea e le attività di controllo di II livello siano a carico rispettivamente dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit del POR. Pertanto tutte le certificazioni di spesa (CERT) inserite dalle istituzioni scolastiche saranno controllate dal MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali – Uff. IV nella sua qualità di Organismo Intermedio per il controllo di I livello, mentre gli ulteriori controlli saranno effettuati sia dall'Autorità di Certificazione che dall'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale.

L'Ufficio IV della Direzione Generale Affari Internazionali nella sua qualità di Organismo Intermedio provvederà ad effettuare i controlli di primo livello sulla base delle Procedure definite per il PON "*Competenze per lo Sviluppo*" 2007-2013 (Circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 e successive disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione nell'ambito del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione -Prot. n. 6105 del 3 Maggio 2011 - e dei Manuali delle Procedure dei controlli di primo livello e delle Procedure per il controllo di primo livello in loco - Prot. n. 8891 del 6 Luglio 2010 e n. 9613 del 12 Luglio 2010). Si sollecitano, pertanto, da parte delle USR, specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Programma Operativo Nazionale, nelle "*Disposizioni ed Istruzioni ed 2009*" ed alla normativa comunitaria e nazionale.

Laddove, a seguito dei suddetti controlli, si riscontrino condizioni di non ammissibilità della spesa o di irregolarità, l'Organismo Intermedio è tenuto a revocare l'autorizzazione, indipendentemente dallo stato di attuazione del progetto, dandone immediata comunicazione all'Autorità di Gestione del POR FSE Puglia. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. IV – Organismo Intermedio nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nelle già citate "*Disposizioni ed Istruzioni ed. 2009*".

L'Organismo Intermedio, in considerazione della delega attribuita dall'Autorità di Gestione del POR FSE Puglia è responsabile della gestione e attuazione dei progetti finanziati coi Fondi Strutturali ed è tenuto, secondo il comma b) del predetto art. 60, a "verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali".

A tal fine, su disposizione dell'Organismo Intermedio, saranno effettuate le "verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria" che "consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali" (Cfr art. 13 del Regolamento (CE) 1828/2006 in applicazione del predetto Regolamento Comunitario (CE) n. 1083/2006, al § 2).

I controlli di I livello dovranno coprire il 100% delle certificazioni. Al fine, pertanto, di facilitare il compito delle persone addette al controllo, in particolare ai controlli a distanza (on line), le scuole devono obbligatoriamente inserire nel sito "*Gestione Finanziaria*" quanto appresso indicato:

Area Gestione Certificazioni: modello CERT.

Ogni modello deve contenere:

- le date relative al periodo (dal….. al….) oggetto della CERT;
- gli importi effettivamente pagati nel periodo di riferimento dello specifico CERT suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- numero e data del/dei mandato/i di pagamento relativi agli importi pagati;
- vanno inoltre allegati, attraverso la specifica funzione prevista all'interno di ogni CERT il/i file generati dalla scansione dei singoli mandati quietanzati contenenti le firme del Dirigente

Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i timbri ecc. in formato pdf (con estensione non superiore a 800KB);
- su ciascun mandato allegato deve essere riportata l'indicazione completa del codice di Progetto (Es. C-1-FSE_POR04 Puglia 2011-1232);

Per ogni documento probatorio allegato è necessario riportare l'indicazione completa del codice di Progetto autorizzato al fine di identificare univocamente la spesa sostenuta (è comunque possibile, eventualmente, indicare più progetti indicando per ognuno di essi la quota parte pertinente).

Come sopra indicato, eccezionalmente per la Circolare 6693/2012 a cofinanziamento UE, Stato e Regione, alle CERT deve essere allegata la documentazione probatoria della spesa, in particolare la/le fattura/e, notule.

Si ricorda che tutti i mandati che vengono allegati alle CERT devono essere quietanzati.

Area Gestione Certificazioni: modello REND.

Il REND deve contenere:

- l'indicazione puntuale degli impegni giuridicamente vincolanti assunti per il progetti suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- a ciascun modello di rendicontazione occorre allegare la relativa documentazione probatoria di spesa: Fatture, Ricevute fiscali, e il Prospetto Riepilogativo dei pagamenti effettuati a favore degli esperti, dei tutor, delle figure di piano e del personale ATA, da cui risultino il numero delle ore pagate, l'importo orario e le ritenute effettuate (cfr. allegato n. 4 alla circolare Prot. n. 12697 del 27/10/2010);
- per ogni documento probatorio allegato è necessario riportare l'indicazione completa del codice di Progetto autorizzato al fine di identificare univocamente la spesa sostenuta (è comunque possibile, eventualmente, indicare più progetti indicando per ognuno di essi la quota parte pertinente).

Si ricorda che tutti i documenti giustificativi della spesa (fatture, ecc.) devono contenere il codice di progetto a cui afferiscono.

3.2 Controlli II Livello

Il controllo di II livello è di competenza dell'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale Puglia – "Obiettivo Convergenza" del FSE 2007-2013.

4. Obblighi di Pubblicità e Informazione

L'attività di comunicazione e pubblicità, elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali, deve essere programmata a livello di singolo intervento. E' esplicita richiesta della Comunità europea che vengano evidenziati le attività ed i risultati realizzati con il contributo dei Fondi Strutturali Europei.

Alla base della politica di comunicazione sta dunque l'obbligo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e tra le finalità di tale politica vi è anche quella di cercare di instaurare un autentico dialogo con il pubblico e di diffondere contenuti chiari.<Infatti, "*l'esperienza ha mostrato che i cittadini dell'Unione non sono sufficientemente consapevoli del ruolo svolto dalla Comunità nel finanziamento dei programmi destinati a potenziare la competitività economica, a creare posti di lavoro e a rafforzare la coesione interna" (*Regolamento (CE) n.1828/2006). Si tratta, quindi, di operare al meglio per superare questo distaco e per **coinvolgere i cittadini** nella gestione dei processi di policy making a diversi livelli.

Oltre agli obblighi di informazione e pubblicità che gravano sull'Autorità di Gestione dei programmi, si sottolinea che vi sono obblighi a carico degli attuatori delle attività. E' previsto, in generale, per ogni progetto finanziato dai Fondi Strutturali, – oltre alle iniziative condotte dall'Autorità di Gestione – l'obbligo, da parte dell'ente beneficiario, di svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da specifiche risorse. *Le scuole hanno quindi delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e*

pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica. La scuola beneficiaria deve garantire che i soggetti coinvolti dall'intervento siano informati della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea e del tipo di Fondo fruito. A tal fine il beneficiario espone un avviso visibile in cui si informa del fatto che il progetto che si sta attuando è stato selezionato nell'ambito di un programma cofinanziato dal FSE o dal FESR.

Di conseguenza, ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto nell'ambito del progetto finanziato dalla circolare in esame deve menzionare il cofinanziamento del FSE. E' obbligatorio collocare sui prodotti, sul frontespizio di eventuali pubblicazioni, anche se di tipo informatico (C.D. rom ecc.). sui manifesti, - preferibilmente in alto ed in orizzontale - il seguente logo comunitario (bandierina rettangolare blu con stelline gialle):

Unione Europea **Fondo Sociale Europeo**	Logo della Regione
Programma Operativo Regionale IT051PO003 FSE _____	

Si fa presente che i progetti autorizzati a seguito della Circolare 6693/2012 sono cofinanziati dal POR FSE Puglia – "Obiettivo Convergenza" 2007-2013 per cui è necessario che l'attività di Pubblicità contenga la descrizione ed i loghi del POR secondo le presenti indicazioni e quelle disponibili nel sito della Regione Puglia.

Le disposizioni comunitarie rendono inammissibile la spesa per le azioni che non siano state pubblicizzate. Qualora ciò si verificasse la scuola dovrà restituire le risorse. Inoltre l'Organismo Intermedio non

L'attività di informazione e pubblicizzazione sarà oggetto di monitoraggio e valutazione, in itinere ed ex post, per controllarne qualità e completezza e per verificarne l'impatto e i risultati.

5. Normativa di riferimento

Si richiamano:

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
- POR FSE Puglia 2007, approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2007) 5767 del 21.11.07**;**
- PON-FSE 2007 IT 05 1 PO007: "Competenze per lo Sviluppo", approvato con decisione della Commissione Europea n. 5483 del 07/11/2007,
- PON-FESR 2007 IT 16 1 PO004: "Ambienti per l'apprendimento", approvato con decisione della Commissione Europea n. 3878 del 7.08.2007,
- D.M.44/2001 recante norme sull'ordinamento contabile degli istituti scolastici;
- "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Edizione 2009" reperibili nel sito Web www.istruzione.it/fondistrutturali.).
- Circ. del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009;
- CCNL 2006-2009, per il personale della scuola;
- Legge 836/73 e DPR n. 395/88 art. 5 e successive modifiche per quanto riguarda le spese relative al rimborso per vitto, trasporto ed alloggio.

- D.L. 78/2010 art.6, com. 12, convertito in L. 122/2010, per quanto riguarda l'uso del mezzo proprio. Circ. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanata con Prot. 89530 del 22/10/2010;
- Delibera CIPE 1/2011 e documento "Meccanismi di accelerazione della spesa del QSN 2007-13" approvato con Decisione del Comitato di Coordinamento e Sorveglianza del QSN del 30 marzo 2011;
- D.P.R. 196/2008 disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Vademecum della spesa ammissibile al Fondo Sociale Europeo – Ministero del Lavoro, approvato nell'incontro annuale plenario FSE del 16 dicembre 2010.

Non potranno essere presi in considerazione, nell'ambito del saldo a carico del Fondo Sociale Europeo, i costi non contemplati dai documenti sopraindicati.

Ulteriori disposizioni attuative, oltre a quelle già richiamate nelle note autorizzative alle Istituzioni scolastiche, potranno essere emanate a seguito del perfezionamento degli accordi con la Regione Puglia.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web dei Fondi Strutturali - Programmazione 2007/2013: http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml.

Si ringrazia per la collaborazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Marcello Limina